

Contenuto

— Relazione

— Dichiarazione

— Lettera testimoniale

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

— Corrispondenza

Osservazioni

.....
.....

Grado *Ten. med.*

Cognome *Murrotola*

Nome *Giuseppe*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita *1919*

Arma *Servizio di fanteria*

Reparto

D. Militare *Napoli*

Indirizzo

Comportamento

.....
.....
.....

Fatti d'arme

Eventi particolari

.....

Relazione circa i fatti avvenuti dopo l'8 settembre 43 per il Ten. Medico

MUSCETTOLA GIUSEPPE

Il sottoscritto Ten. Medico Muscettola Giuseppe dichiara di aver combattuto contro i tedeschi dal 15 settembre 43 fino al 21 settembre 43 quale medico presso il 3° Gruppo Art. Contraerea. Perdite ricevute: 1 Cannone saltato, due altri colpiti, 1 morto e 5 feriti in seguito ad azione aerea. Il giorno 21.9.43 quando il fronte italiano veniva infranto senza speranza di ripresa, si è recato al 527 O.C. dove insieme a tutto il personale dell'Ospedale e ricoverati è stato fatto prigioniero e derubato dai tedeschi. Successivamente tutti i superstiti della Divisione "Acqui" furono costretti a prestare la loro opera per il Presidio tedesco per cui il sottoscritto fu inviato ad Antipata quale medico presso una batteria tedesca ed una compagnia lavoratori italiani. Subito ebbe occasione di mettersi in contatto con le organizzazioni patriottiche greche, con il capo Costa Antipas al quale dava continuamente notizie di carattere militare avvertendolo sempre delle mosse tedesche che miravano ad una lotta spietata contro queste organizzazioni. Nei riguardi della compagnia lavoratori di Fiscardo ha ininterrottamente fatto continua propaganda antitedesca mantenendo su alto il morale dei soldati avvertendoli del programma antitedesco che andava svolgendo il Capitano Apollonio pronto ad agire nell'isola qualora si fosse presentato l'occasione di uno sbarco alleato. Per tale cosa incitava continuamente i soldati a prendere le armi che sarebbero serviti un giorno contro i tedeschi. Corse il pericolo di essere denunciati ai tedeschi per tale opera di propaganda come di fatto può testimoniare il Maresciallo di Marina Iacopini Marie Comandante il Nucleo Lavoratori. Inoltre è stato continuamente in contatto col Capit. Apollonio al quale faceva giungere notizie di carattere militare a mezzo del S. Ten. Medico Boni Pietro del 527° O.C. sia per mezzo di corrispondenze epistolari sia con abboccamenti personali. Contatti di natura spionistica in favore degli alleati ha avute con il Ten. del Genio De Robertis Dino il quale per mezzo di elementi greci facenti parte di organizzazioni patriottiche lo avvertì che nell'isola esisteva una Missione Alleata. Con tale Missione si abbeccò personalmente per dare notizie circa l'armamento della Batteria e circa lo spirito dei soldati Tedeschi. Addivenne così alla conclusione che il Sign. Stefanos di detta Missione avrebbe scritto una lettera al Comandante della Batteria Tedesca S. Ten. Weigert intimandogli la resa senza distruggere il materiale della Batteria. Successivamente il giorno 6.9.44 subodorato che la Batteria voleva portarlo al seguito in terraferma scappò sulle montagne aiutato dai Greci Costa Antipas-Antipas; Spiroemilio Anipas, Giorgio Chermenì tutti da Antipata peregrinando così per 7 giorni. In tale fuga portò seco l'infermiere tedesco e 3 polacchi i quali avevano già subito come lui la prigionia nei campi di Palonia e poi costretti ad aderire. Bèbbe dire ancora che il Com/te della Batteria Tedesca si è recato in casa della famiglia Antipas e Celenti dicendo che sapeva bene che il sottoscritto avrebbe fatto quello che ha fatto tradendo e rovinando con la propaganda i suoi migliori soldati, puri tedeschi, ai quali in buona fede aveva dato l'ordine di sorvegliarlo. Disse ancora che aveva saputo come era stata preparata una fuga dal sottoscritto insieme a 12 tedeschi mirando a raggiungere le coste dell'Italia libera. Tale affermazioni possono essere testimoniate da tutto il popolo della zona in cui si trovava oltre che dalla Missione Alleata in Cefalonia dove si era recato per esporre il programma della fuga chiedendo aiuti. Per tutto il resto della sua attività può testimoniare il Capitano Apollonio col quale ha intimamente collaborato e segretamente fin dall'inizio.

18 Novembre 1944

Ten. Medico Muscettola Giuseppe

10/2/1969

Book
5/5/69

Caro Alfonso,

grazie, grazie di cuore per gli auguri
di anniversario - La ricambiò festi-
vamente -

Per quanto mi dicitte circa il limite
di tempo di presentazione delle proposte,
non ho mai avuto alcun dubbio
di merito di fatti un appunto, mi per-
metterò di mandarvelo -

È per punti di questa natura
che mi pare di dovervi e dei dati
desidero che mi comunicate
nominatamente di coloro che sono passati
alla valutazione delle proposte, fatte
mio padre, che ha delle amicizie
Milibesio, potete anche mi dire
quali? Ma lo farò questo fa
vorre. Inoltre ho fatto
mi farei conoscere gli indirizzi

di Bruno e Francesco
Y. ringrazio sempre di cuore
e ti scriverò anche i saluti di
Luigi che oggi mi ha scritto -
Nel ricordarti gli auguri
cordiali di sempre tuo più caro
amico

Luigi

Saluti anche da Francesco

Luigiino Russo, Napoli 28/1/49
 ho ricevuto la tua oti con
 grazia per quanto fai -
 Per la oti di diarrosi di due
 garze e un rotolo di it, se puoi
 fare una riserva oti presentate
 altre oti di diarrosi due, al
 necessi presentala lo steep - Sono
 festinano autrosi, quindi
 un visto con sigillo obitua
 comunque resta almeno fatto

il vostro nome -
 Resto in attesa di un
 suo riscontro. Ho molto
 amore per l'amicizia e
 a per formate
 Felice De Seta
 di Affettuosi e
 grazie
 Spino

REPUBBLICA ITALIANA
 CARTOLINA POSTALE
 RISPOSTA
 1949

4 LIRE
 8 LIRE
 POSTE ITALIANE

Spino
 Felice Russo
 Via Lucrezia 18B
 Roma

Dott. GIUSEPPE MUSCETTOLA

MEDICO CHIRURGO
Medico del Comune di Napoli
Supplente presso la Questura

Casa: Via Vetriera a Chiaia 15 (per appuntamento)

Studio: Via Cardinale Burali d'Arezzo 19

NAPOLI

Consultazioni dalle ore 10 - 12 - 17 - 19

~~13/12/1948~~

Carissimo Reano,

ho capito tutto l'andamento
e perciò ho perfettamente agito
co 3 esch. I. Di questa infelicit-
ta 3a volta che ti scivolo, per due
detti motivi in merito alla pre-
sentazione della tua proposta
fu meo. Se invece i fatti su-
stano mi invogliasti e fu quan-
do io sia stato colui nell'istan-
za i documenti occorrenti, finora
non ho avuto alcun cenno da
parte tua. Per quanto riguarda
verbalmente dichiarazioni di Don
Luigi e Don Formoso, io credo che
sarebbero egualmente superflue, fatti
all'atto canonizzatorio ed
quali raccomandazioni - fatto
per parte gente incaricata e pe-
riata. In fatti decisi a
suscettare, proprio io dovei esp-:

re lo sfortunato. Invece una
appena mi giungono, io te lo
diminuisco, ma cedo sufficienti le
stidli a ogni mi di Jorlaku e Janga.
Ma Janni sapere qualcosa bene
dello Rezo, anche Jaku mi è
stato detto che Jaku era molto
fatti.

Gi Janni chiede un altro fatto e
così: da mesi telefonare a Corro
lino fu il ~~breve~~ da Jaku ~~ave~~
fatti fu quanto abbia solleciti
tato Janni è stato ricevuto
risposta. Janni dice che mi
servirei qualcosa da venire al
la mia associazione anche Jaku
fu il 20-21 Janni partire con
mia moglie fu andare a com
dei miei fu il natale.

Resto Janni in attesa di un
suo sollecito riscontro. Janni
sarei saluti alla tua attività
manca, fu non conosciuta
a te saluti da mia moglie e
mia cognata. Da me un
forte saluto. Janni

Dott GIUSEPPE MUSCETTOLA

MEDICO-CHIRURGO
Medico del Comune di Napoli
Supplente presso la Questura

Casa: Via Vetriera a Chiaia 15 per appuntamento

Studio: Via Cardinale Burali d'Arezzo 19
NAPOLI

Consultazioni dalle ore 10 - 12
" 17 - 19

17/1/1949
~~Arade~~

Caro Apollonio
rispondo alla tua lettera
e ti ringrazio moltissimo per
quello che farai. Ho accettato
perche' ha dichiarato di
Dott Luigi al quale ho inviato
alche tre copie da firmare e che
ti invio al post posto -
Ti sto perfettamente cogio
nel per quello che mi dici;
ma mi lascia un po' perplessa
il fatto perche' un capino da
chi siano partiti i colpi non
cira. Ma tu sai come esitati;
ti conosco come giovane e intell
ligente e una bella brava
di molti consigli; comunque
io non metterei il tuo fianco
e come sempre e come amico
mentre delle altre persone e

primo degli stesi anni -
Il re mi grato se posso fare
giocare a Conolivio per sapere
qualcosa della mia fatica di
rimanere a Parigi -
Ho fatto un sollecito, ma un
mi è stato nemmeno risposto -

L'anno vero vedrai mia
franco di felicità e se lo
auguro con tutto il cuore
adeguato, te ne rendo alla tua
famiglia -

Prendi per te e
con, se lo vuoi, le altre di
chiarezza -

Prendi, cordiali saluti
da tutti i miei, da un
un abbraccio

Peppino

si procuro sul forchido - anche da un' un
glic salubri da un altro affettuosi -
Dott. GIUSEPPE MUSCETTOLA 10/11/1908 P. P. uno 3 copie e 3 copie
MEDICO CHIRURGO
NAPOLI
Via Vetriera a Chiaia, 15
forchido?

Caro Russo,

Si invio la dichiarazione in un' fa
vone del fu. Forlani Ugo, medico super
stite del un gruppo e del leg. Matteo -
frangere anche egli ed enciclopedia di quel
fra. Per quanto riguarda la dichiara
zione di due Forlani e di due
Luigi una so che disti in quanto
giura una cui e stato risposto -

Per due Luigi so che sta a Jafalonia
mi so nulla di fatto quanto sia
stato fatto e non mi spiego perché
hanno escluso me e A. frangere
ho scritto ai miei parenti di paola
e anche esp. mi due riguardi, di
cunto solo la verità -

Due Forlani anche egli e forchido?
Sono forchido? scrivimi qualcosa
in proprio

Ho di proprio, e cui veri forchido.

di non tardare a fornirci la sua
prova fu me che per me era
come un mio amico che mi
si sviluppò dai diversi stadi
ranchi. E si affrettò quando
fu che aveva trascorso tutto
il tempo che si diceva. Non
ti prometto che rivederò una
volta a Roma anche per altri
giorni e non neanche naturalmente
ti di venisti a trovare.

Ma ti dico i moduli miei su
che mi dicesti ti rivederò
to fu.

Mi risponderai? ne dubito, ma io
glielo spero che troverai un
sempre fu me - Sei un
sai l'importanza; io per gli
ti ho fatto delle dichiarazioni
per me e ex regente: Perione
faccio in ritardo e me, ma
ora in tempo e tu certo
la forma - Tu trascorri
io rivederò di adire le
degli altri che non ancora
risposta - Te ne

Dott. GIUSEPPE MUSCETTOLA

MEDICO-CHIRURGO
Medico del Comune di Napoli
Supplente presso la Questura

Casa: Via Vetriera a Chiaia 15 per appuntamento

Studio: Via Cardinale Burali d'Arezzo 19

NAPOLI

Consultazioni dalle ore 10 - 12

„ 17 - 19

10/1/1949

Carissimo Apollonio,
sono diventato follo, lo
so, ma ora mi trovo a
ballare e voglio finire il giro,
confermandoti fino ad ora spe-
ranza che -

Ti ricordo le dichiarazioni
zine di due Luigi, che vo-
glio aggiungere ancora un
dichiarato solo -

Resto in attesa di riceve-
re buone notizie e nel caso
se hai presentata la documen-
tazione perche' vna' incassata
ci sia a parlare con qualcuno
Luigi e nessuno. Sento
buono appu' Muscettola

Ami telegrafato a Berlino?
In quale incontro? In che
modo separandoci in un
coro con fessure medice
in aeronautica
Soye acciso e salut.

[Signature]

60 Napoli il 13 ottobre 1948

Caro Alfonso,

ti scrivo per farti sapere che in
la oscurità ho trascorso fino a
Criminale Qualifica Partigiana e
questo fatto. Documenti, per cui
se ti è possibile intervenire, mi farei
con grande gioia e mi sarebbe un
grande riconoscimento.

Il mio invito una buona di quella
che d'istinto segue la sorte che tu
visti fare e sulla quale forse
conosci come mi fu.

Il mio al fine fatto, o se vuoi
che la lettera transmetta gli indirizzi
ti, indirizzi sabazia da fatto del
Cappellano Don Luigi e Don Formoso
ti fago fare, se ti è possibile di
volerli o se una qualsiasi rice
zione o per il foglio che ricevo
permanente quale ufficiale medico.

Quali tuoi migliori.

Non mi fido ancora venire a Ro
ma ma ti farei che ci vi
stremo al fine fatto.

fermami tanto e un di meno
che ti scrivo solo quando ho
qualche cosa da dirti.

Progress for 2 weeks from 1948
March 1948

N.B. The arrangement to send to
arrange that the following in the
the occasion of the 1948
reference it is no longer a
the 10 days with the
our former & members
John Edgar

Document in office no. 3333/120593
in Mr. 12-3-1948

U
Roma, 23 settembre 1948

Carissimo Muscettola,

dopo si lungo silenzio eccomi di nuovo con te. Ma sarò molto breve, perchè questa volta tutto quello che ho da dirti te lo dirò a viva voce: ho il piacere d'informarti, infatti, che il giorno 25-26-27-28-29-30 mi troverò nella tua bella Napoli per partecipare col mio Reggimento alle manifestazioni commemorative delle "quattro giornate".

Nella certezza di rivederti ti saluto ed abbraccio col più vivo affetto. Distinti ossequi alla tua gentilissima Signora ed una carezza alla bambina.

Napoli 14/4/1967

Gariyino Apollonio,
innanzi tutto vada la te il mio fraterno
saluto, con il mio empriacimento di
quanto stai facendo su la nostra co
mune cura. Ho avuto appunto notizia
dal mensile foggiere che un'unità
a fine delle proposte su il Casco Orfano
per lui ed il legante Mazzino Bruno -
Or tal modo avrei bisogno di una lettera
non sapendo proprio come far e che era
scrivere.

Ed ora voglio darti una recettiva.
Avrei bisogno di domandarti se hai
delle aderenze e magari forti al Minis
tero degli Interni e propriamente figo
la divisione di Polizia. Mi spiego -
Ortualmente posto la mia opera di
mediatore sup. la Questura di Napoli, e
perché si è offerta l'opportunità di
fare parte effettivo, mi mancano
tuttavia degli appoggi che non manca
no agli altri concorrenti che sono em
plicitamente 6. Ma di questi i
preziosi sono io ed un altro; ma il
quasi che quest'altro è Gariyino fu
raccomandazioni.

Ora la circoscrizione dice chiaramente che
la scelta va fatta su coloro che hanno
prestato servizio sup. le forze Armate,
e che siano nobili, esultanti ecc.
Sotto questo punto di vista, se li con
fermo fatte con imparzialità e giusti
zia, io dovrei essere il preferito, ma
come sempre succede che ha più molti

Va in Paradiso. Lo potrei fare
se non mi ho.

Quo un rivolgo alla tua benevolenza ed
appeto paterno ed amichevole, affinché
veda se ha le tue adunze e i qual
cuna che non far il caso. Ho forse
fu tale ragione mio esatto a venire
a Roma se cerci di vedere di fare
qualcosa. Invece ti dico un
che grato se ricordate questa mia, in
visti di facimenti sofferti in un
fu voglia intercedere subito, magari
anche attraverso il Ministero della Guerra,
perché la nomina dovuta arrivare a
brevi maneggio. è tutto dipende dal
Ministero degli interni.

Attendo però un tuo sollecito ri-
scontro che mi auguro sia benevolo,
onde poter me ne andare, e non altro
via. Che preferisco stare in un
mio caso che a se non mancano un
certo e possibilità di intercedere con
me.

Ti fero ancora, caro Reyo, di far
mi sapere subito qualcosa e se i me
espresso escluso di venire a Roma -
Affettuosamente ti saluto e con
me una moglie che ti ricorda con
per me simpatia

Ago Muscato

Via Volturna a Chiaia 15
Napoli

Roma, 7 giugno 1948

Carissimo Mascotroia,

dopo la tua partenza da Roma sono rimasto sempre in attesa di qualche tua nuova e di eventuali proposte per far ottenere il riconoscimento dovuti al gruppo di superstiti napoletani con te particolarmente in contatto. = Qui le cose procedono sempre con lo stesso ritmo. = Di positive c'è soltanto che la Marina stà per varare un riconoscimento ufficiale per tutti i superstiti suoi. = Ciò mi fa bene sperare in quanto la cosa potrà servire di esempio all'Esercito che sollecitato in tal senso si deciderà forse a fare altrettanto. = C'è poi la questione della missione che con i soldati don Luigi, don Formato e Barone partirà in questi giorni per Ceraleonia. = Ho buone ragioni di sperare che don Luigi si comporterà onestamente e farà apprendere dai testimoni sul posto quanto brillante e rischiosa sia stata la nostra attività. = Sarebbe comunque opportuno che tu mi accennassi qualche cosa ai tuoi parenti di Argostoli, anzitutto perché vedano a testimoniare quale è stato il nostro decisivo contributo per la liberazione dell'isola nell'agosto - settembre 44, in secondo luogo perché confermino che solo per volontà nostra la Divisione è entrata in azione, in terzo luogo perché, per lo meno se notano qualche abuso o irregolarità ti informino tempestivamente. =

In attesa del tuo pensiero in proposito e di eventuali ulteriori nuove ti saluto e ti abbraccio fraternamente. = Distinti ossequi ed i più fervidi di auguri alla tua distintissima Signora. =

Dichiaro d'aver appreso del dott. Bottellini - dell'ufficio personale della
B.E.A. (British European Airways) quanto segue:

1° Il rag. Andreani Mario, impiegato della B.O.A.C. (British Overseas
Airways Corporation) è domiciliato stabilmente ad Augusta (Sicilia)

Luca
Roma, 19 gennaio 1948

Carissimo Muscettola

mi sono già interessato presso il competente Ufficio del Ministero Difesa - Esercito - perchè venga accolto il tuo ricorso.= Mi è stato promesso il più caldo interessamento.= A giorni avrò una risposta.=

Se per caso non riuscirò nell'intento farò nuovi passi presso la Segreteria Particolare del Ministro.=

Intanto ho caldeggiato la tua pratica presso la Commissione Partigiani all'Estero, dove mi hanno lasciate delle buone speranze.=

Col vivo desiderio di poterti quanto prima riabbracciare ti saluto affettuosamente inviandoti il più fervido augurio per il nuovo anno.=

Una carezza alla bambina e tanti ossequi alla tua Gentile Signora

tuo

Dott. Giuseppe Muscettola

Via Vetraria a Chiaia 15

N A P O L I

=====

Dott. GIUSEPPE MUSCETTOLA

MEDICO - CHIRURGO

Medico del Comune di Napoli

Supplente presso la Questura

NAPOLI

(per appuntamento)

Casa: Via Vetriera a Chiaia, 15

Studio: Via Cardinale Burali d'Arezzo, 19

Consultazioni dalle ore 10-12 e 17-19

Carissimo Suo,
Ti scrivo questo da un luogo dove
qualche consiglio in futuro.
Stanno tutti i giudici come
in ragione dal Ministero della
Difesa. Il fatto che non è stato
fatto un rapporto volumi
su il argomento nostro: Scrupolo
all'elidio di falsocia, ad un
prezzo unico unitario con l'ide
schi -
forse incongruenti, ma piuttosto ve
ni, e con che accadono. In altri
termini nessuno dovrebbe farli
morire. Quanto i fatti d'umano

notto grande debito.

Ora da te venni ripreso a||| altri li
regna rivolgersi fu opposto a te
le giustificamento che non ha
nulla di logico - saprai che a
noi soli incompiute non vanno
affatto. E il riconoscimento del
la patria - E' mio grato se mi
pregi dare consigli in fatto,
anche prima ho saputo che tu stes
hai dovuto opporsi fu l'idea
ca ragione -

Del ringraziamento e ricambio che
quinta volta mi rispondano
con sollecitudine, ti saluto con
distinzione con mia moglie

Amo Safford

Napoli 21/12/1947

Caro Goffredo,

ho atteso invano il tuo arrivo
a Napoli, come nei miei sogni.
Solo l'occasione fu invidiabile e
mi fu più affettuosa ovunque fu
le proprie feste estenuanti a tutta
la tua famiglia, anche da parte
di una moglie e della sua pic-
cola Anna che come una bellezza.
Ma come stai? non mi senti
mai nulla di interessante.

Per la tua questione ho già pre-
sentato un esposto contro il Mi-
nistro della Giustizia, la copia te
l'alligo, affranchi tu un francobollo
vino, e un bustina acido au-
rora oltre; puoi avere il tuo esposto
spedito al ministero da Potenza,

ei rispose che la buffa -
che le fare? Or se si vuol affe-
do affrettu - mi faccia sapere
qualora circa la commedia in
vicinanza vostra, per quanto io sia
vivente in certo qual modo del
sotto regno di Flavia, avrete
degnarsi che lo esordio in
terminante -

Al ricevuti gli auguri mi
auguro di ottenere una ripo-
sta sia pure una sollecitazione
per althaus

Arro Suppl.

AL MINISTERO DIFESA ESERCITO

R O M A

In riferimento alla comunicazione pervenutami dal Distretto Militare di Napoli in data 10/11/1947 con N° di Prot. 32224/2 FB Ris. riflettente il dispaccio di codesto Ministero N° 169513/112474 in data 5/7/1947 con il quale viene inflitto un rimprovero solenne per il seguente motivo:
SI AMPATO ALL'ECCIDIO DI CEFALONIA ADERÌ A PRESTAR SERVIZIO SANITARIO CON I T EDESCHI ;

il sottoscritto Dr. Muscettola Giuseppe di Angelo classe 1915 domiciliato in Napoli alla via Vetriera a Chiaia N° 15 già ten. Medico presso il III Gruppo a.c. da 75/27 C.K. si onora chiedere a codesto Ministero che il provvedimento non sia ritenuto valido, prima perchè è offensivo per chi lo dovrebbe subire poichè conscio di aver fatto il proprio dovere di Italiano come dirà in seguito, poi perchè tale provvedimento rappresenterebbe il riconoscimento della Patria a chi, fra tante miserie umane ha saputo salvare l'onore delle armi e dell'esercito Italiano.

E pertanto riferendosi alla relazione già fatta presso la Commissione interrogatrice in Taranto per i Reduci dalla Balcania in data 14/11/1944 egli fa noto che in data 22/9/1943 dopo l'aspra ed epica battaglia combattuta da tutto il presidio ad un solo scopo e cioè di salvare l'onore delle armi, fu fatto prigioniero dai tedeschi presso il 527 O.C. in Argostoli. Subì la sorte di tutti i prigionieri perchè vilipeso spogliato e derubato. In tale stato fu tenuto fino al Novembre 1943 quando dal Comando Tedesco fu imposto a tutti gli italiani superstiti e lasciati nell'isola, di aderire a volontà o al servizio combattente o a quello del lavoro. Tutti aderirono al secondo quesito perchè per opera di un vero Eroe; il Cap. RENZO APOLLONIO fu stretto un sacro giuramento e cioè di vendicare i nostri compagni tutti che avevano trovato l'eroica morte o sul campo di battaglia o sotto il plotone di esecuzione.

Indipendentemente da tale patto di onore ci fu anche una riunione di tutti gli ufficiali medici nel quale fu messo a punto che per il personale sanitario non era il caso di parlare di aderire o meno perchè in virtù della convenzione di Ginevra le norme stabiliscono che il personale sanitario caduto nelle mani dell'esercito nemico è obbligato a prestar la sua opera per esso fino allo scambio dei prigionieri. E ricordate tali norme ai tedeschi essi beffardamente risposero che era ridicolo parlare di Croce Rossa al V anno di guerra.

Ma pur tuttavia costretti a tale gioco, ancora una volta tutti sapemmo farci onore e coloro i quali non mantennero fede a quella parola di onore, che era stata data al nostro allora capo: Cap. Apollonio, furono deferiti alle autorità competenti dallo stesso, all'atto del rimpatrio nel 1944. Il che avvalorava ancora di più l'azione che ciascuno di noi aveva svolto tanto da ottenere il riconoscimento da parte delle autorità partigiane greche e dal Comando alleato al loro giungere nell'isola di Cefalonia.

Nessuno di noi ha mai tentato di sminuire il sacrificio dei nostri Morti. Il sottoscritto si mise subito in contatto con i capi delle organizzazioni patriottiche greche facendo capo al Comunista Kosta Antipas, al quale dava continuamente notizie di carattere militare oltre al fatto che avvertiva i patrioti delle mosse tedesche nelle loro continue razzie, il che impedì che i tedeschi potessero operare di sorpresa. In una razzia molto pericolosa, il sottoscritto ebbe a nascondere nella sua stanza una radio ed armi di alcuni patrioti che erano stati deferiti da connazionali traditori. Testimoni di tali fatti sono tutti cittadini greci dai quali potrà chiedere delle dichiarazioni qualora codesto Ministero le richieda. Inoltre era in contatto col Cap. Apollonio al quale faceva giungere notizie di carattere militare per mezzo del S.Ten. Medico Boni Pietro, al quale riferivo sempre sui dati che mi si richiedevano.

Altro intermediario fu il Ten. del Genio De Robertis Aldo, che lo mise in contatto diretto con una missione Britannica sbarcata segretamente in Cefalonia. Il comandante di tale missione era il cittadino greco Stephanos. In data 6/9/1944 il sottoscritto fuggì dai tedeschi dandosi alla montagna, trascinandosi seco un tedesco un certo Kune Alfred da Kiel, e tre polacchi che come il sottoscritto erano stati soggiogati al servizio tedesco. Tanto fu tentato fino alle estreme conseguenze, per sfuggire all'ulteriore deportazione nazista. Testimoni di tale fatto sono il S.Ten. Medico Pietro Boni, il Cap. Renzo Apol-

lonio, il S. Ten. Medico Lampitella Paolo, il Cap. Medico Brath Francesco, ed altri ufficiali.

Vi è inoltre testimone più importante perché partecipante, la famiglia Antipas e Ghermeni, presso le quali si presentò il Comandante tedesco, per arrestare i figliuoli che tanto avevano contribuito alla sua fuga. Riferì che il fatto che più lo irritava era il fatto che era riuscito a sfuggirgli in quanto accortesi della sua attività lo aveva proposto per l'allontanamento dall'isola e deferito all'autorità militare; si crucciava che i suoi migliori uomini avevano disertato per la sua opera disgregatrice.

Il sottoscritto aggiunge inoltre un particolare interessante e che cioè egli ebbe a nascondere in una casa greca alzi, mirini, cannocchiali panoramici, ed otturatori di alcuni cannoni che gli erano stati affidati dal Cap. Apollonio. Un membro di tale famiglia oggi si trova in Italia in quanto è la moglie del sottoscritto.

Da quanto riferito è umano che un'intima ribellione nasca di fronte a tale provvedimento che non può avere alcuna coerenza con la realtà dei fatti da ciascun superstita vissuta e valutata invece ad un tavolino da uomini comprensivi sì, ma lontani dal poter ponderare e sceverare i fatti ed in circostanze speciali.

E poi come ultima considerazione vi è: Chi poteva anche se fosse stato filotedesco, collaborare con quella gente maledetta, quando i nostri fratelli caduti ci imploravano di essere fieri di loro e di non tradirli? Sicuro che codesto Ministero vorrà riprendere in serio esame tale esposto, egli confida che la motivazione venga annullata onde evitare che al sacrificio, che non chiede ricompense alla Patria, si aggiunga invece la vergogna, il disonore e la beffa.

Con osservanza

Dot. GIUSEPPE MUSCETTOLA

MEDICO-CHIRURGO

Medico del Comune di Napoli
Supplente presso la Questura

Casa: Via Vetriera a Chiaia 15 (per appuntamento)

Studio: Via Cardinale Burali d'Arezzo 19

NAPOLI

Consultazioni dalle ore 10 - 12

„ 17 - 19



Caro Reuo,

il libro ti spiega i miei
più affetti. Senti -
Come sono rapiti i in istante
sia il presop entro il Colonnello
Buce, Radunski e compagni. Si è
~~questo ufficiale è stato ucciso~~
sp. tu mi sai nulla? freddo
ritorna a Roma sup il Tribunale
le militari -

Fammi sapere qualcosa circa
il modo di uscire il ricominciare
e di fuggire -
fateci vedere a Roma -
fateci fare ed affluire

D. P. Reuo

COPIA

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il Tenente Medico MUSCETTOLA GIUSEPPE classe 1919 distretto di Napoli, già appartenente alla Divisione "Acqui" ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia svoltasi dal 13 settembre 1943 al 22 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13 Novembre 1944, al quale il Quartier Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato a li Alleati durante il giogo tedesco. (Radiogramma NR 71 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVEN TO US;)

Bari 24 Novembre 1944



IL COMANDANTE

barfiter us Russo G. Hou

cond. perd.

Napoli 5-4-1949

ATA

Cariissimo Epollonio,

ho ricevuto la tua quasi tipica e mio riposto
molto entusiasta nell'asilo d'asilo che ha
la mia pratica all'ufficio ricompra del di-
vieto della difesa -
Ti rassicuro però se tu mi ricordi un f. più
a lungo per farvi sapere quali probabili si
sono sulla rinuncia e più di tutto per poter
mi ripianare in molte cose. Saranno per
me la sol ragione tra lettere circolate
una al Ministero Daccardi, un'altra all'On.
Ugo Rodino - sottosegretario alla difesa e un
pa all'on. Stefano Riccio della Democrazia
Cristiana. Ma se tu mi acciomerai che
non è facile per il esame della proposta, in
quanto so che c'era stato un fermine sulla
presentazione, io mi dico ancora da fare, per

Napoli 29/5/1949

Fred Spillmann,

ti ricordo che il Rice-
vuto della Riforma Daccardi
ho ricevuto il 29.5.49
che include tutti i documenti
già firmati, e ho ricevuto
la proposta di Spillmann
che ho da te con una tua
in quanto, il 29.5.49
che mi ha per conto, mi
ha la pratica con il
ministero di guerra. Ho visto
ho interpretato l'articolo
me -
Il 29.5.49
e mi ha fatto sapere che
lo ringrazio per la risposta a
tutti i miei interrogatori -
Quindi, non vedo perché
c'è un impegno a che
sopra con -

non è un uomo, che fatto il suo
 temperamento, ed il suo affetto
 alla divina milizia, non ha
 mai di istruzione, e di
 alla eccitata: l'istitutore
 e unum. per il nuovo sistema
 politico, ma i giuristi, colle
 le loro ricchezze vicine: le
 non, g'elencio? per i giudici
 re. Invece in allora di un
 per il che per essere
 molto ingiusto e nel suo
 di allora, e di subito
 unum. Invece di un
 e unum.

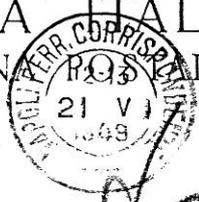
REPUBBLICA ITALIANA
 CARTOLINA POSTALE



Capo
 Apollonio Rocco
 Via Fremosa 15 B
 Roma

Invece con via no
 di Tiro e salub.
 Invece con via no

REPUBBLICA ITALIA
 CARTOLINA POSTALE



Capo
 Apollonio Rocco
 Via Fremosa 15 B
 Roma

U,
1

Napoli 12 Luglio 1946

Carissimo Giovanni,

ho ricevuto la tua grossa lettera e
sua e mi fa piacere molto bene -

Per quanto riguarda la tua richiesta
crea la ipotesi di ricompensa al V.M.
vante opportuno che mi mandassi un
libretto, e farmi sapere per chi debbo
fare -

Ho un interesse in incassando a
stare evasione o tali ipotesi che mi
auguro sia giunto il tempo per la tua
liberazione - Meglio tardi che mai -

Comprendo bene il tuo sentimento per
la lotta casa Crista; ma che sappiamo
per la ragione e dell'hai forte; ma del
resto non si detta l'ultima parola e se
riamo che i pazzi rissariano per
non creare una famiglia di guerra -

Giusti e giusta l'italiana e tale
sinnatura mi unchi cuori che non si
adattano a vederla ingiustamente
strappare -

Mi fa piacere anche molto che la
questura della "Aquila" si vada finalmente
a risolvere con una il riconoscimento
sunto di giustizia e equità.

Quando sarà possibile ridurre? Le ca-
pitoli a Napoli non dimentichiamo che
riservarsi a Roma. Mi feci una
ramenche parità, una che fosse i'ca
giovani qualche volta capiti a Roma.

In attesa di una sua sollecita rispo-
sta, abbiate anche da parte di mia cu-
pita. Saluti più cordiali

pro

Messale

Roma luglio 1946

Cariissimo Muscettola

Finalmente trovo il tempo di rispondere alla tua ultima.

Tu mi chiedi uno schema per le proposte; ma come posso farti uno schema? Quante volte non avrai letto, come me, motivazioni di ricompense al V.M. ? Dunque, regolati un po' in proposito. Io mi accontenterei comunque, anche solamente della pura e semplice relazione del fatto d'arme in cui il soldato s'è distinto, poi, ricostruirei io la motivazione. Il fatto relativo deve ~~essere~~ logicamente essere convalidato dal maggior numero di testimonianze possibile.

Solo tu, poi, puoi sapere per chi devi farle. Nessuno meglio di te può conoscere i superstiti della tua Napoli, quindi anche su questo fattore, io ben poco ti posso venire incontro.

Resto dunque in attesa dei tuoi primi lavori. Tu devi discernere tra la massa quel numero di elementi che a tuo giudizio si sono distinti nei combattimenti, descrivere quanto hanno fatto; e quindi esprimere il tuo giudizio circa la qualità della ricompensa da proporlo.

Ed ora Muscettola vorrei pregarti per una questione mia personale; mi occorrerebbero delle lettere testimoniali inviatemi singolarmente da soldati i quali possano, anche senza testimoniare dei fatti specifici, esprimermi loro personali considerazioni su tutta la mia attività patriottica svolta nell'isola di Cefalonia dal settembre '43 al nostro rientro in Patria. Ben s'intende si tratta di lettere ~~brevisime~~ brevi, con accenni a quello che uno ha sentito di dover apprezzare o meno nella mia condotta.

Cenni che si possono estendere anche al periodo in cui io inserendomi nella Wehrmacht a scopo di copertura per continuare clandestinamente la lotta contro il tedesco riuscii ad organizzare per nuclei di cellule tutti gli italiani rimasti nell'isola per portarli nuovamente a quella azione di vindice riscossa approvata e riconosciuta oltre che dai Comandi Alleati anche dai greci stessi, i quali non esitarono ad innalzare nella loro piazza la bandiera Italiana.

Il tutto ha carattere d'urgenza .

Conto su te oltre che per quanto farai sui superstiti di Napoli ,
anche per informare della stessa cosa Lampitella e gli altri amici.

Mi sarebbe utilissima oggi la continuazione della tua relazione ,
cioè la seconda parte, come avevi promesso.

Ti abbraccio affettuosamente e ti saluto. Distinti ossequi alla tua
gentilissima Signora

MINUTA

Roma 23 Luglio 1946

Caro *Minuta*

ho ricevuto; il rapporto informativo da te steso circa il comportamento del Sergente di sussistenza DI FRANCO ~~Osso~~ Gennaro, di Salvatore, cl. 1923.

Sono spiacente di comunicarti che, pur non mettendo in dubbio il valore dimostrato dal Serg. DI FRANCO durante i combattimenti di Cefalonia, non ritengo assolutamente sufficiente il tuo rapporto per avanzare una proposta per ricompensa al V.M.

Per tale cosa mi necessiterebbe, infatti, una relazione documentata da testimonianze, oculari del comportamento tenuto dal DI FRANCO nel fatto d'arme in cui si è particolarmente distinto.

No appena hai pronto il materiale, cerca di spedirmelo con urgenza, in quanto, come sai, il DI FRANCO sta per essere congedato.

Alla tua ultima ti risponderò esaurientemente quanto prima.

Ti abbraccio affettuosamente.

F/to tuo Apollonio.

Ossequi alla tuagentilissima sposa.

Tauquino Apollonio,

Como esto primero en el año de 1700 se descubrió
una mina de plata en el cerro de San Mateo, y
esto comenzó a ser el principio de la prosperidad de
esta villa de San Mateo que otros años se venían
de la prosperidad de esta villa de San Mateo
como se ve en el libro de la Real Caxa de San Mateo
que se conserva en el Real Arca de San Mateo
y en el libro de la Real Caxa de San Mateo
que se conserva en el Real Arca de San Mateo
y en el libro de la Real Caxa de San Mateo
que se conserva en el Real Arca de San Mateo
y en el libro de la Real Caxa de San Mateo
que se conserva en el Real Arca de San Mateo

question. As other payments before it has
indicated the incident - I would not presume
to give the out? I am sure of your full
trust, and I am?

To your great concern during this meeting
I am much interested in the other
the other college needs. The news, I think, for
except for the other? The students are to be sent
the college to help at the other, I am sure
it is a good thing.

To the other of the other, I am sure
the other is a good thing.

With sincere affection, I am sure
for it is a good thing. I am sure.

gentilezza di Colonna,

inter viene a Roma per parlare, ma la risposta non dev'essere che si fa parte per parte. La parte di cui si parla si riferisce quanto fatto in un'altra, e si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella.

La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella. La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella. La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella.

La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella. La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella.

La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella. La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella.

La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella. La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella. La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella.

La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella. La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella. La parte di cui si parla, si riferisce a una parte di quella che si riferisce a una parte di quella.

Bari 8/11/03 ~~Luigi~~

Caro Reuzo,
mi chiedo che bisogno poteva averlo, di
vici dal giorno 20 ottobre u. 2. - io e Don
Luigi siamo stati attendenti a un
dopo - che mi ha guastato? se hai
sta dacci qualche notizia di Luigi, o
che a volte di Don Luigi, o di qualche
dittagliatamente quanto e di tua
emozione, pochi credo in alcuni ca-
samente qualcosa -

ti ringrazio molto presto, saluti
affettuosi - tuo affetto

CARTOLINA POSTALE



A Capuo
Apollo's Reuzo
Via Asmara 1
Roma

Wiphi 11/10/1895

Caro Molino,

ho ricevuto il tuo telegramma
e mi è a Bari secondo ordini
ricevuti.

Sono qui da ore due e ho fatto
non ho ancora avuto esatte
cognizioni che mi vengono ora fu-
rto - fatto, se lo sai che mi
za di lui, non possono fare
gran che, stata la cosa senza di
luoghi che ha il nostro caso
Cappellano -

Mi vengono molto che non si
stato escluso fatto - molto non
affronto fu lui stesso -

Il fatto è - si preoccupa
e caldamente -

Ma stiano di ritornare tutti
però, si valuto anche da parte
di una meglio tua

Mancilla

Napoli 8/9/45

Luigiino Reuge.

L'avevo rivista la tua calligrafia dopo tanto,
ma tanto tempo, mi ha fatto veramente piacere,
perché non sapevo più a chi rivolgermi
per una tua notizia.

Sei ricontato Don Luigi il quale mi ha raccontato
tanto con me, che ci auguravamo voglia
fradurci in realtà.

Immagino la tua attività che agorizia emette
tante la giornata, ma per qualche anno è
necessario menficare un momento per dare
notizie. Di me non ho a raccontarti quasi
solo che attualmente mi sono in un posto per
malattia dipendente per causa di servizio, per
cui mi hanno dato l'8a categoria di pensione
per anni due.

Quota l'unica cosa bella ed mio ricordo
da Capri, per il resto tutto brutto, ma
per non scordarti ti ho pensato in alcune
occasioni di ricordarti.

Mi dice Don Luigi che il 26 p. v. si
fara in Roma in forma ufficiale una
cerimonia religiosa con l'intervento del
governo, e mi dovrai avere conferenze
mi prodighero di poter vedere e prendere
parte alla cerimonia che dovrebbe svolgersi
e dare al fatto il giusto riconoscimento
forse ricordarsi ti avevo chiesto che

mi ritorni un certificato; si vigila
zò moltissimo su la fiducia che mi
fatti, ma io desidero che fessi tu
a firmelo, mandando il tuo nome e
indirizzo, anche prima, e che ci venga
qualche bollo od altro.

Il tuo me lo farai. Se non il farai
fatto a me mi grato. Puoi a tal propo-
sito voler rivolgerti al Ministero della
Giustizia per farli emanare il documento
in qualità di un documento sia cui non
spettano e narare il mio proprio ritu-
gito e modesto.

Il mio grato ancora a mi farai in
fatti a si farò o meno la commissione
fatti in caso affermativo fatti il tuo
gratissimo su venire, ed avere un certificato
d'acordo in tanto tempo.

Fiducioso che questa volta ottengo per
la risposta, attenti anche da parte di mi
maglieri; miei più affettuosi saluti
con cordiali abbracci.

Amabile

Il mio vero ind. uso è...

Via Vetrina a Torino 15

dott. Muscettola Giuseppe
MEDICO-CHIRURGO

Via Vetriera a Chiaia, 15
NAPOLI

Consultazioni dalle 15 alle 18

D'Arca

Caro Renato,
non ti dispiace, mi si incarica
di dire se non ho formato la relazione
che mi hai chiesto. Ma il fatto è che
noi abbiamo formato una Commissione
che fu onorata di mandarci da Napoli
una relazione abbiamo formato
il nostro una relazione, formata
da Don Luigi, da me, da Giovanni, e
della Dica, da Di Nardo.
Il consiglio tenuto di fare quello
che fu fatto per i caduti, fu deciso
dopo ai vivi. Il giorno seguente
proprio da me annunciata ci
era una solenne cerimonia in
onore del Cap. Erpsia, ma lo so
primamente di una lapide, e l'idea
relazione di una via, il che fu
to a fine del Municipio. Il fatto fu
che anche il nostro Comitato fu
i donati per il Municipio.

di staffe fu Ciancuello. Alta
vella, Julia omnia ecc -
Johni scire fu lu eccusum
di bpsia?
Lo ni sono diturbato fora nun
su un abigluu, ma si usa fu
miracchia -
Nell'abitato di altissimi of
fittamente

Spunella

L. V. Oct 28
dott. Muscettola Giuseppe

MEDICO-CHIRURGO

Via Vetriera a Chiaia, 15

NAPOLI

Consultazioni dalle 15 alle 18

Napoli 27/8/45

Gentile Signora,
senza che mi risulti a Voi
fu infortunata per non essere
proceduta.

Sono un amico di vostro fratello
il Capro Apollonio Reuso, col
quale abbiamo formato gli studii
rimedi e farmaci, pochi per
avvicinarti molto in un'infirmità
per due volte, non ho avuto
mai risposta. Quanto fatto
mi preoccupa, anche se mi
rifi dell'incidente occorsi
gli, ed alla mia lettera di
congratularmi per lo scampo
del figlio, nessuno ho avuto
risposta.

Vi scrivo se non vi è di fatto
alcun di salutarissimo fatto
comune e di obbligo che
ho bisogno di lei e che per
lo più mi do gli si confidano
rispondendo su nome di quel
l'amicizia cui saldamente
sono in ogni fatto grato.
Qual'è il mio indirizzo?
Sappi che si a Trieste, è mio?

In attesa di una buona
la risposta, resto in
alta e univa. Distinti saluti

Dr. Annalisa Pirelli
Via Venezia a Chiavari 18
Napoli

Sept. 13/45 - 11 pages

Two Authors, W. H. W.

To the editor with the following
see full name request, or some name
within the given, and prima was
now missing at other reports.
I have been the president in the
meeting the 1st volume, and now
attend the one fourth in the other
house in America the independent
& independent has made me
in course. A report of the
on the small quantities of the
frustrate the British in other areas
the both in general and in
others with Regine the market in
with the other in general. I intend
to appear with it that. Reminders &
France mainly, and the course of the
primarily the first occurrence in
two. The general has made in
to the course of the report, and

of the same name from the
to the one with the same in the
now next, and the to the
with the numbers. Reminders
I have in the name of the
at the same in the same
to the same from the
the with the same
obtain the same, and the
then the in the same
the, in the same
ca.

Reminders from the
now occur in the same
to the same, and the
with the same, and the
with the same, and the
the same, and the

Reminders from the
1st of the same
before

h. novo modo nobis fore factis. et me
grate de us. plurimo signis me per
Acobari.

De rario in solt. actibus me per. curio de
Alto. actibus. Alton. me per. curio. Alton.
me per. curio. Alton. me per. curio. Alton.
grate de us. plurimo signis me per.

Me novo modo nobis fore factis. et me
grate de us. plurimo signis me per.

Napoli 7/5/45

Caro Apollonio,

La notizia appena dal giornale locale e cioè che il caso Rembrandt mi è stato fornito da un da indente, mi ha veramente colpito, e ti feci darvi subito una notizia. Il nostro principale caso di Cefalonia fatto? La notizia ha colpito anche il nostro caso del Luigi che trapiantò a Napoli in Marina, e veduto ieri a Soriano. Anzi, decisi di commemorare qui a Napoli: degnamente i morti di Cefalonia che in Italia sono solo ricordati. Tu che cosa ne dici, se l'occasione fosse lo stesso del Luigi? Ti feci un versetto pronto, e ti feci una notizia, fatti tante volte ti ho scritto, tante volte sono ricomparso senza risposta. Bene? Come? Sarei ti feci qualche notizia, detto che anche io nel proprio caso primo la convalida e quasi certamente

Dot. GIUSEPPE MUSCETTOLA

MEDICO CHIRURGO

~~Corso~~ **PARLATA**

Riaceo Comedusa, 21

Via Vitruviana a Chiaia 15
Napoli

lo per te



lo per te

La, salvo notizie contrarie
danno subito, ma non subito.
Se hai bisogno di qualcosa
da me, dimmi. La fa
fatti del emendato e mia
viale di Napoli. In i veduti
scelta di Napoli mia
Abbati un caso di fatto di
mia neoglia, saluti
cordiali in affettuosi
mio

Muscettola

lo per te
Apollonio
Via Esmeralda
Roma

Napoli 26/1/1949

Fam. Apollonio,

mi rivolgo a lei per chiedervi un favore che mi urge al più presto.

La questione è che detto fare la pratica fu il riconoscimento della sedia ma l'atto fu causa di rinvio. Allora fu quale emendamento della legge che Cepolina mi dovetti ritirare in una dichiarazione molto chiara in cui mette bene in rilievo che sono stato sottoposto a cause ambientali forti che sono state ed sono anche a tutte le volte, specialmente dopo la recente fuga dai tedeschi, che sono stati a dirli assieme il 6 settembre 1944. A titolo di ricordo, si rammenta che ad Argenti sono giunto quasi subito, in un solo ambulino est, in il quale si quasi fu fatto il tempo della frequentazione in montagna e fino a quando fu dopo un periodo a farci come l'attuale stato. Quindi la legge sono stato condotto proprio ad abbandonare le scarpe, e poter essere più agili.

Lo stato ripetarsi fu il settembre 1943 dopo la caduta nera.

Insomma direi fu ritenuto che fu un'hai con un certo numero di ostilità e che in esse sono stato esposto a tutte le volte per delle malattie dell'altitudine.

Amo, dopo gli studi a le uoti. E fin la
vita rivedeva de l'ottobre nuovo fui a
tutto fu sui giorni a causa di una forte
emite, e futando un nuovo nemico al
emendo.

Terzo a te il franco fu questa di di qua
zime che voglio vedere non mi ceptivo
e che invece mi ~~incontravo~~ al più presto.

Lo attualmente sto direttamente bene
e che era lei? dunque fho riveduti an
era a Napoli?

Al posto dimenticavo di emcludendo la
dichiarazione, quale emcludente dei soli
non il tuo giudizio fu la malattia emita
fu ed aggravata del meglio e fu causa di
miglio.

Mi rammi se ti sto questo formidolo, ma ti
fopo di accompagnarmi finché se ho tempo
al più presto ed in duplice copia.

Salutami. Ben emamente se anche lei
e c'è di fho due giorni mi resta -
Salutami

franco Mumbilla

D.S. Fran. Madio Mumbilla Giulio già in meglio fopo
il tu, fopo e.c. da 7/5/27 C.K.